



CASA RIFORMISTA

Gruppo Consiliare – Consiglio Comunale di San Giovanni Rotondo

**Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di San Giovanni Rotondo**

e p.c.

Al Sindaco

Al Segretario Generale

All'Assessore competente

Oggetto: interrogazione a risposta scritta e/o orale, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e degli artt. 24 e 25 del Regolamento del Consiglio Comunale, da iscriversi al prossimo Question Time - Attivazione del servizio di Pronto Intervento Minori (PIM) mediante Protocollo d'Intesa con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari e presa in carico socio-educativa delle emergenze minorili.

Il sottoscritto **Pio Cisternino**, Consigliere Comunale e Capogruppo del Gruppo Consiliare "CASA RIFORMISTA",

PREMESSO CHE

- la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, la prevenzione dei rischi evolutivi e la protezione dei minori in situazioni di vulnerabilità costituiscono un dovere prioritario per l'Amministrazione Comunale, da perseguire mediante servizi socio-assistenziali strutturati e risposte istituzionali qualificate;
- sebbene i profili legati all'ordine pubblico, al controllo del territorio e alla quiete pubblica richiedano interventi preventivi e sanzionatori di competenza delle Forze dell'Ordine, la gestione delle situazioni di emergenza che vedono coinvolti soggetti **minorenni** – quali casi di intossicazione alcolica, abbandono serale, vagabondaggio o condotte a rischio – impone strumenti specifici di tutela sociale, supporto pedagogico ed immediato raccordo con l'Autorità Giudiziaria Minorile;

PRESO ATTO CHE

- la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari ha promosso ed istituito uno specifico Protocollo d'Intesa per l'attivazione del **PIM (Pronto Intervento Minori)**, un'Unità Operativa Integrata d'emergenza costituita da personale specializzato del Comando di Polizia Locale e dei Servizi Sociali Comunali;
- il servizio PIM rappresenta un modello organizzativo d'eccellenza sul piano regionale, già formalmente adottato e rinnovato in diversi centri, in grado di garantire un presidio di pronta reperibilità H24/7 giorni su 7 per la presa in carico immediata del minore in situazione di grave rischio, incolumità o presunta devianza;

CONSIDERATO CHE

- in assenza di una procedura codificata d'intesa con la Magistratura Minorile, gli interventi della Polizia Locale o delle Forze dell'Ordine di fronte a minori in stato di ebbrezza, disagio o abbandono nelle ore notturne rischiano di esaurirsi nel solo aspetto sanzionatorio o nell'affido sommaria alla famiglia, privando il minore e il nucleo familiare di un'immediata ed opportuna presa in carico socio-educativa da parte dei Servizi Sociali d'Ambito;
- l'adesione al Protocollo PIM consente di attivare corsie preferenziali e dirette di comunicazione con la Procura per i Minorenni, garantendo la necessaria copertura giuridica agli operatori sociali e di Polizia Locale nell'adozione di misure d'emergenza a tutela della salute e dell'incolumità dei ragazzi;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

la normativa statale in materia di protezione dei minori (tra cui la L. 328/2000 e il D.L. 123/2023) ed il Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale incoraggiano gli Enti Locali a dotarsi di moduli organizzativi integrati per intercettare tempestivamente i segnali di disagio sommerso;

INTERROGA

il Signor Sindaco e l'Assessore competente affinché riferiscano al Consiglio Comunale,

per sapere:

1. Se l'Amministrazione comunale abbia avviato l'iter istruttorio o intenda procedere in tempi brevi alla sottoscrizione formale del Protocollo d'Intesa con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari per l'attivazione del servizio PIM (Pronto Intervento Minori) sul territorio di San Giovanni Rotondo.
2. Qualora non si sia ancora provveduto, quali siano le motivazioni tecniche, amministrative o finanziarie che abbiano ostacolato l'adesione a tale intesa istituzionale, ampiamente consolidata a livello regionale.
3. Quali siano, allo stato attuale e in assenza del PIM, i protocolli operativi di reperibilità e raccordo vigenti tra la Polizia Locale e i Servizi Sociali Comunali/d'Ambito per

gestire le emergenze socio-sanitarie riguardanti minori nelle fasce orarie serali, notturne e festive.

4. Se l'Amministrazione intenda proporre, in sede di Coordinamento dell'Ambito Territoriale Sociale, l'inserimento del Pronto Intervento Minori tra le prestazioni strutturate e finanziate del Piano Sociale di Zona.
5. Quali iniziative di sostegno e tutoraggio genitoriale l'Amministrazione intenda affiancare agli interventi d'emergenza, per aiutare le famiglie ad affrontare precocemente le manifestazioni di disagio o abuso di sostanze da parte dei propri figli minori.

MOTIVAZIONE POLITICA DELL'INTERROGAZIONE

La presente interrogazione nasce dall'esigenza di distinguere con chiarezza due piani che troppo spesso vengono confusi: la sicurezza del territorio e la salvaguardia della vita dei nostri giovani.

Mentre il tema dell'ordine pubblico riguarda l'effetto dei comportamenti sulla città, la tutela dei minori riguarda la causa del disagio e la responsabilità educativa della comunità locale. Non ci limitiamo a chiedere più controlli o repressione per strada: sosteniamo che di fronte a un minorenne in difficoltà, in stato di intossicazione o abbandono nelle ore notturne, il Comune debba farsi trovare pronto con una rete di protezione civile, sociale e giuridica impeccabile.

L'adesione al Protocollo PIM con la Procura per i Minorenni rappresenta una scelta di civiltà amministrativa che eleva la nostra città, dotando gli operatori sociali e la Polizia Locale degli strumenti per intervenire con tempestività, autorevolezza e tutele legali.

Sottoponiamo questo tema al Question Time per offrire all'Amministrazione un'opportunità di qualificazione delle politiche sociali, chiedendo impegni precisi affinché San Giovanni Rotondo non resti ai margini dei progetti di tutela minorile più avanzati della Puglia.

Si chiede che alla presente interrogazione sia fornita risposta scritta e/o orale nella prima seduta di Consiglio Comunale utile, ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Distinti saluti.

San Giovanni Rotondo, lunedì 05 ottobre 2026

Pio Cisternino

Consigliere Comunale

Capogruppo di "CASA RIFORMISTA"

